

Foto gallery - 18/07/2023

Economia della Bellezza: a Roma per parlare di impresa e cultura

Presentato il progetto che porta la firma del Gruppo Tecnico Turismo Cultura Grandi Eventi di Unindustria. Giampaolo Letta: "l'impegno delle imprese per il patrimonio artistico"

L'Economia della Bellezza, il progetto del [Gruppo Tecnico Turismo Cultura Grandi Eventi di Unindustria](#), è stato presentato ieri dal presidente **Giampaolo Letta** nel corso della tavola rotonda "La cultura è un'impresa" del Municipio Roma I Centro, al Giardino dell'Acqua Paola, per parlare dello stato dell'arte sul finanziamento pubblico privato in cultura.

Padrona di casa l'assessore alla Cultura **Giulia Silvia Ghia** mentre tra gli ospiti c'erano, oltre a Giampaolo Letta, l'assessore alla Cultura Regione Lazio **Simona Baldassarre**, **Lamberto Mancini** dg Fondazione Roma Expo 2030, **Andrea Cornetti** Ad Fondo Azimut, **Alberto Improda** presidente Fondazione Città Italia e **Lucia Steri** Ales spa e referente comunicazione Art Bonus.

"Trattiamo il rapporto tra le imprese culturali e creative e le grandi realtà imprenditoriali" - ha detto in apertura l'assessore Ghia - "da Unindustria alla Fondazione Roma Expo 2030 e di quanto un lavoro in sinergia tra realtà diverse può portare la cultura verso la sostenibilità."

Il progetto L'Economia della Bellezza, illustrato dal presidente del GT di Unindustria **Giampaolo Letta**, si occupa della conservazione e della valorizzazione del patrimonio artistico, archeologico, monumentale e paesaggistico da realizzarsi attraverso iniziative anche di sponsorizzazione tecnica da parte del mondo imprenditoriale.

"Trattiamo il rapporto tra le imprese culturali e creative e le grandi realtà imprenditoriali" - ha spiegato Letta - "che comunicano in questo modo anche i valori della propria impresa, ad esempio in termini di sostenibilità oppure di attenzione per l'ambiente."

L'impegno del **Gruppo Tecnico di Unindustria** nel portare a termine l'Economia della Bellezza, progetto in accordo con la Soprintendenza capitolina attraverso un protocollo d'intesa in fase di rinnovo, è rivolto al Parco dei Daini di Villa Borghese, una tra le più importanti aree cittadine anche a livello europeo.

"Ci siamo domandati che cosa le nostre imprese possano fare per la cultura" - ha proseguito Letta - "e siamo partiti proprio dal nostro Statuto che all'art. 1 contiene chiaramente questa parola a significare l'impegno come associazione datoriale per la crescita culturale."

All'evento è intervenuto anche il direttore generale Fondazione Roma Expo 2030 **Lamberto Mancini** che ha ribadito come *"ogni città deve trovare la sua strada per essere competitiva nel mondo e Roma ha questo potenziale, perché ha una storia tanto potente. Per competere occorre partire proprio dalla cultura che è visione e industria."*

Allegati

- » A Roma con l'Economia della Bellezza per parlare di impresa e cultura
 - » A Roma con l'Economia della Bellezza per parlare di impresa e cultura
 - » A Roma con l'Economia della Bellezza per parlare di impresa e cultura
 - » A Roma con l'Economia della Bellezza per parlare di impresa e cultura
 - » A Roma con l'Economia della Bellezza per parlare di impresa e cultura
 - » A Roma con l'Economia della Bellezza per parlare di impresa e cultura
-

Sito di provenienza: UNINDUSTRIA - <https://www.un-industria.it>